

**1. Informazioni generali****1. Istituto proponente: ISTITUTO CAVANIS "COLLEGIO CANOVA"**

Codice Scuola	T	V	X	X	0	3	1	6	1	P
---------------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

**2. Personale dell'Istituto**

Docenti n°	Amministrativi n°	Tecnici n°	Collaboratori Scolastici n°
35	5	1	1

**3. Istituto inserito nell'elenco regionale degli Organismi accreditati** SI  NO**2. Descrizione del progetto**

[per ciascun indirizzo di studi presente nel medesimo istituto e coinvolto nel progetto compilare le tabelle di cui ai punti 4., 5., 6., 7., 8., 9, 10.]

**4. Destinatari: studenti coinvolti nel progetto<sup>[1]</sup>**

n° alunni	sezione/i	anno di corso	monte ore annuale	indirizzo di studi
30	unica	3-4	1056	Istituto Tecnico Industriale indirizzo meccanico

<sup>[1]</sup>in presenza di classi/gruppi di studenti appartenenti a indirizzi diversi fornire i dati richiesti in modo distinto per ciascun indirizzo.

**5. Condizioni di fattibilità del progetto****5.a. Rapporti scuola – territorio in fase di progettazione**

I.	Sono state utilizzate fonti per conoscere le potenzialità del territorio e il mercato del lavoro (interviste ad esperti e a rappresentanti significativi dei soggetti economici, Rapporto annuale sul mercato del lavoro, Indagine <i>Excelsior</i> ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
	E' stata distribuita alle aziende collaboratrici nei progetti attualmente in atto (sperimentazione ASL, Progetto Stage) una scheda informativa per l'analisi dei fabbisogni formativi per nuove professionalità, al fine di monitorare l'esigenza di figure e profili professionali, così come il fabbisogno di formazione percepito a livello di territorio e di singola realtà interpellata. L'obiettivo è quello di adeguare il sistema formativo alle attese, di aggiornare le figure e i profili professionali e di accrescere la capacità di risposta alle sfide cui oggi sono chiamate aziende, istituzioni e territorio nel complesso.		
	Tali schede verranno raccolte e analizzate durante l'estate.		
II.	Sono state attivate forme di collaborazione e di collegamento con altre realtà (Regione, Enti territoriali, altre strutture pubbliche, Enti di formazione professionale):	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

**RETI, PARTENARIATI E CONSORZI IN CUI LA SCUOLA E' IMPEGNATA**

3 reti con Istituto Maria Assunta di Castelfranco, Istituto Salesiano Villa Sarda di Castello di Godego, Istituti Filippini di Paderno del Grappa

PATTO TERRITORIALE con Comunità Montana del Grappa, Confartigianato Asolo, scuole e associazioni, comuni...

Rete con USR Veneto, Unindustria, aziende e scuole per Alternanza Scuola Lavoro

**PARTNER DELLA SCUOLA**

PROVINCIA DI TREVISO per gli sportelli e-labor e per i Laboratori Provinciali di Orientamento

COMUNITA' MONTANA e COMUNI dell'ASOLANO E DELLA PEDEMONTANA nel Patto Territoriale, progetto SISTEMA, Centro di Formazione dei Formatori e sportelli di orientamento professionale

UNINDUSTRIA rapporto di collaborazione nella gestione della sperimentazione di ASL

CONFARTIGIANATO ASOLO e TREVISO TECNOLOGIA nel progetto EQUAL AGE MANAGEMENT

SCUOLE CATTOLICHE

Rete Orione per l'ORIENTAMENTO SCOLASTICO

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ANTEAS e LYONS CLUB ASOLO

Consorzio CIFS: Consorzio di Istruzione e Formazione Superiore in progetti Europei (ScutterLab)

**PROGETTI**

AGE MANAGEMENT con Regione Veneto, sul tema dell'invecchiamento attivo

IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA QUALITA' A LIVELLO AZIENDALE Edizioni 1 e 2

CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO Edizioni 1 e 2

ARCO DUO per la promozione del benessere scolastico

CONCERT "condividere e certificare esperienze in rete territoriale" fra scuole superiori

NETLABOR per attività di sportello, recupero, riorientamento degli alunni di scuola superiore

SCUTTER LAB per la promozione della cultura scientifica

CFF per un centro di formazione dei formatori fra scuole ed enti del Patto Territoriale

Altri progetti sulla prevenzione, la promozione degli stili di vita...

**III. Quali forme di collaborazione e di collegamento sono state attivate con Aziende/Enti ?**

Attualmente ( e da molti anni) l'Istituto ha una collaborazione attiva con le aziende nel territorio per l'attuazione di stage formativi aziendali dedicati agli studenti e studentesse degli Istituti Tecnici. E' inoltre nato nello scorso anno un CTS, in cui sono presenti dei rappresentanti del mondo aziendale, con lo scopo di avvicinare esigenze scolastiche e del mondo del lavoro. Inizialmente orientato alla gestione dell'ASL diventa ora anche organo consultivo nelle decisioni relative a questioni tecnico orientative.

**IV. Nello specifico, quali forme di collaborazione con Aziende/Enti sono state attivate in fase di progettazione?**

La usuale gestione di stage ed ASL, prevede una fase di coprogettazione delle attività aziendali per lo studente in modo che queste siano aderenti con il progetto formativo dell'Istituto. Verrà stabilito azienda per azienda, per ogni singolo studente, un progetto formativo che sia fattibile ed adeguato. Le aziende si dimostrano, con vari gradi di partecipazione, disposte a questo tipo di collaborazione nella fase di progettazione.



## 5.b. Azioni coerenti con il progetto (ad es. formazione in partenariato ecc.) svolte nell'ultimo biennio

Tipologia e contenuto delle azioni, in sintesi:

Partenariato con Formazione Unindustria

Costituzione di un CTS con Aziende ed Associazioni di categoria (Unindustria e prossimamente inserimento nello stesso anche di Confartigianato)

Sperimentazione ASL negli a.s. 2003-2004/2004-2005 in collaborazione con MIUR, Regione Veneto, e Unindustria.

Attuazione di stage formativi per studenti delle classi terze e quarte

## 5.c. Coinvolgimento del Consiglio di classe nel progetto

Numero dei docenti del Consiglio di classe direttamente coinvolti, con relative discipline insegnate

Globalmente sono direttamente coinvolti 3 docenti e 5 discipline:

1. Tecnologie Meccaniche e progettazione
2. Meccanica e Macchine
3. Gestione Progetti
4. Elettrotecnica
5. Cultura di impresa

## 6. Equivalenza formativa

6.a. Descrivere le conoscenze/abilità/competenze oggetto del percorso di alternanza, il processo produttivo/organizzativo implicato, l'Ente partner e il livello di formalizzazione degli accordi raggiunti <sup>[2]</sup>:

Conoscenze/ abilità/ competenze disciplinari e trasversali	Processo produttivo e/o organizzativo	Azienda Ente/i partner	Livello di formalizzazione degli accordi <sup>[3]</sup>
1. Lettura del disegno tecnico	Produzione e/o ufficio tecnico	Vedi elenco allegato	Contatti informali <sup>[*]</sup>
2. Conoscenza delle lavorazioni dei metalli di base	Produzione e/o ufficio tecnico	Vedi elenco allegato	Contatti informali <sup>[*]</sup>
3. Conoscenza delle principali macchine utensili manuali	Produzione e/o ufficio tecnico	Vedi elenco allegato	Contatti informali <sup>[*]</sup>
4. Conoscenza delle principali macchine utensili a CNC	Produzione e/o ufficio tecnico	Vedi elenco allegato	Contatti informali <sup>[*]</sup>
5. Utilizzo di strumenti di misura e controllo (calibri, micrometri ...)	Produzione e/o ufficio tecnico	Vedi elenco allegato	Contatti informali <sup>[*]</sup>
6. Conoscenza delle principali norme sulla sicurezza nel mondo del lavoro	Produzione e/o ufficio tecnico	Vedi elenco allegato	Contatti informali <sup>[*]</sup>

<sup>[2]</sup> fornire i dati richiesti in modo distinto per ciascun indirizzo (in presenza di classi/gruppi di studenti provenienti da indirizzi diversi) e/o per ciascun partner (in presenza di *partner* diversi anche per il medesimo gruppo di studenti).

<sup>[3]</sup> contatti informali, Accordi di programma, Protocolli di Intesa, Convenzioni ecc.

<sup>[\*]</sup> le competenze indicate sono gli obiettivi fissati già in esperienze precedenti, la formalizzazione degli accordi avviene nel momento della stipulazione della convenzione. Gli obiettivi indicati sono stati ottenuti da rapporti di coprogettazione e quindi proposti dalle aziende e dai collaboratori stessi.

6.b. Descrivere le modalità di apprendimento (cosa fanno gli studenti?) previste in situazione



Gli studenti sono affiancati a personale esperto (tutor aziendale o personale da esso delegato). La spiegazione e, dove sia possibile, la pratica diretta di lavorazioni ed operazioni sono lo strumento principale dell'apprendimento (learning by doing). Lo studente inoltre tiene traccia di tutto ciò che apprende o realizza tramite un registrino delle attività ed una relazione tecnica (progettuale o espositiva) finale che può essere concordata con il tutor stesso. Gli studenti hanno inoltre un rientro intermedio in Istituto per confrontare le esperienze e dare la possibilità di monitorare il grado di raggiungimento degli obiettivi proposti.

#### 6.c. Descrivere le motivazioni che hanno portato alla scelta dei partner

I partners sono stati scelti in base agli obiettivi che ci si è proposti nella fase iniziale. L'esperienza maturata nella sperimentazione del biennio appena trascorso e nel corso degli ultimi anni per quel che riguarda gli stage, ha consentito di individuare un bouquet di aziende possibili, "più adatte" all'esperienza di ASL. Si è considerato non solo il fattore tecnico professionale, ma anche la propensione formativa delle aziende stesse nei confronti degli studenti ospitati.



6.d. Elencare gli insegnamenti disciplinari direttamente coinvolti e quelli non direttamente coinvolti volti nel percorso di alternanza e specificarne la funzione nel progetto<sup>[4]</sup>:

Disciplina	Funzione nel progetto
1. Tecnologie e Progettazione (d)	Fornire prerequisiti e definire competenze obiettivi di apprendimento specifici da raggiungere nelle attività previste
2. Meccanica e Macchine (d)	Fornire prerequisiti e definire competenze obiettivi di apprendimento specifici da raggiungere nelle attività previste
3. Gestione Progetti (d)	Fornire prerequisiti e definire competenze obiettivi di apprendimento specifici da raggiungere nelle attività previste
4. Elettrotecnica (d)	Fornire prerequisiti e definire competenze obiettivi di apprendimento specifici da raggiungere nelle attività previste
5. Cultura di Impresa (d)	Fornire prerequisiti e definire competenze obiettivi di apprendimento specifici da raggiungere nelle attività previste
6. Italiano (nd)	Fornire prerequisiti necessari al raggiungimento delle competenze obiettivi di apprendimento specifici da raggiungere nelle attività previste
7. Inglese (nd)	Acquisire competenze
8. Matematica (nd)	Trovare la compiuta finalizzazione e valorizzazione della disciplina a partire da situazioni e casi pratici nel contesto lavorativo

<sup>[4]</sup>in presenza di classi/gruppi di studenti a indirizzi diversi, fornire i dati richiesti in modo distinto per ciascun indirizzo.

6.e. Descrivere le modalità di integrazione del progetto con le attività curricolari

Il percorso ASL si propone come implementazione di moduli disciplinari da sviluppare o completare in azienda, secondo le modalità del learning by doing e cooperative learning

## 7. Pubblicizzazione del progetto

7.a. Descrivere le modalità di comunicazione e sensibilizzazione previste in relazione al progetto nei confronti dei docenti e degli organi collegiali di istituto:

Soggetto	Modalità di coinvolgimento
1. Collegio Docenti	Portale Forumscuola, questionari, schede informative e relazioni
2. Consiglio di Classe	incontri, schede informative, questionari e relazioni, dibattiti, resoconti
3. docenti interni ed esterni	Resoconti, materiale informativo, portale Forumscuola, sito <a href="http://www.cavanis.net">www.cavanis.net</a> e-mail

7.b. Descrivere le modalità di informazione e comunicazione previste in relazione al progetto nei confronti di studenti e genitori:

Soggetto	Modalità di coinvolgimento
1. studenti	Presentazione in classe, discussione, consegna di materiale informativo, schede e questionari
2. genitori	Convocazioni e incontri, consegna di materiale informativo, schede e questionari

## 8. Ruoli organizzativi



8.a. Descrivere i soggetti direttamente coinvolti nel progetto, i ruoli organizzativi e le funzioni:

<b>Soggetto</b>	<b>Ruolo</b>	<b>Funzione</b>
1. Gatto Alessandro	Dirigente Scolastico	Responsabile della scuola
2. Favero Massimo	Docente coordinatore	Coordinamento
3. Favero Massimo e Claudio Michelotto	Docenti tutor	Tutoraggio
4. Pasinato Roberta	Docente di lettere	Responsabile didattico
5. Spinetta Silvia	Docente di matematica	Collaboratore area scientifico-matematica
6. Lyons Luis Thomas	Docente di lingua inglese	Collaboratore area linguistico-culturale

8.b. Descrivere la gestione dei flussi informativi tra i diversi contesti e soggetti coinvolti e le modalità di collaborazione e coordinamento tra i medesimi (tutor interno e tutor esterno, segreteria ecc.)

La figura essenziale nella gestione dei flussi informativi è il tutor interno che ha il compito di fare da legante tra i due ambiti (Aziendale e Scolastico) e mantenere sotto controllo l'effettivo svolgimento dell'esperienza. Le informazioni provenienti dall'attività aziendale vengono riportate al consiglio di classe dal tutor scolastico in primis, ed in seconda battuta dal coordinatore dell'esperienza, che ha quindi anche il compito di soppesare impressioni, informazioni e risultati raggiunti. E' importante anche la comunicazione tra i docenti all'interno del Collegio di Classe ed all'interno del Consiglio di Istituto: sono pertanto necessarie delle riunioni periodiche per il CdC e degli spazi dedicati all'interno dei CdI in cui portare a conoscenza i docenti coinvolti più o meno direttamente di modalità, svolgimento e risultati attesi e raggiunti. Le famiglie sono attori fondamentali del progetto, in quanto devono dapprima approvarlo e successivamente contribuire alla motivazione degli studenti stessi. E' necessario che queste siano informate dell'andamento e delle finalità del progetto: saranno quindi organizzati degli incontri informativi prima, durante e dopo lo svolgimento delle esperienze. Per poter gestire il flusso di queste informazioni è basilare che prima di tutto ci sia coordinamento tra le diverse figure attrici del progetto e che la struttura organizzativa sia periodicamente messa al corrente dal tutor interno. Il flusso di informazioni verso l'esterno, nei confronti delle Aziende, deve avvenire attraverso la relazione tra i tutor interni ed esterni, e possibilmente coordinato anche dal CTS nel quale sono presenti anche rappresentanti del mondo del lavoro e associazioni di categoria che possono agevolare la distribuzione delle informazioni.

**9. Fasi del progetto**

9.a. Descrivere le fasi/moduli del progetto, replicando lo schema seguente per ciascuna delle fasi previste:

<b>Fase n° 01:</b> <b>ORIENTAMENTO</b>	<b>Durata e collocazione temporale:</b> circa 20 ore collocate all'interno dell'orario curricolare nei mesi di ottobre e novembre.
Descrizione sintetica:  La fase è inserita nella normale attività scolastica ed ha come obiettivi primari l'orientamento professionale degli studenti, l'introduzione al mondo del lavoro e l'introduzione di conoscenze trasversali di base necessarie all'inserimento nelle realtà aziendali. Sarà data importanza alle discussioni ed al confronto diretto con personale appartenente al mondo aziendale.	<b>Azioni specifiche del progetto svolte all'interno dell'Istituzione:</b> Incontri e tavole rotonde con personale esperto appartenente al mondo del lavoro (tecnici, imprenditori)  <b>Azioni specifiche del progetto svolte all'interno dell'Azienda:</b> Visita/e aziendali ed incontri in loco con personale esperto

	<b>Obiettivi</b>	<b>Soggetti implicati</b>	<b>Azioni/compiti</b>	<b>Luogo di svolgimento</b>	<b>Tempi di svolgimento</b>
1.	Orientamento professionale	Personale aziendale, studenti e docenti interni	Tavola rotonda, discussione e successiva rielaborazione	Aula	5 ore (ottobre-novembre)
2.	Conoscenza di competenze tecniche di base e trasversali	Personale tecnico aziendale, studenti e docenti	Lezioni frontali, esperienze pratiche di laboratorio	Aula e laboratorio	7 ore (ottobre-novembre)
3.	Conoscenza degli ambienti di lavoro, delle regole, dell'importanza della sicurezza	Personale aziendale, studenti e docenti interni	Visite aziendali, lezioni frontali e tavole rotonde	Azienda/e e Aula	8 ore (ottobre-novembre)



<b>Fase n° 02: PRIMA ESPERIENZA AZIENDALE</b>	<b>Durata e collocazione temporale:</b> 3 settimane continuative tra la fine di gennaio e l'inizio di febbraio. Verrà proposta ai partecipanti ed alle famiglie degli stessi di integrare la permanenza in azienda con i pomeriggi per consentire un completo inserimento nella realtà aziendale.
Descrizione sintetica:  Attraverso l'affiancamento a personale esperto, l'attività pratica e le spiegazioni dirette si cerca di dare maggior efficacia e persistenza al processo di apprendimento. L'esperienza pratica sarà anche l'occasione per lo studente di approfondire conoscenze già in suo possesso e di applicarle praticamente, di rendersi conto dell'importanza non solo del "sapere" ma anche del "saper fare" adattando nozioni teoriche a situazioni ogni volta diverse per la risoluzione di problemi. Un altro obiettivo a cui si mira è una familiarizzazione maggiore del ragazzo con il mondo del lavoro, le responsabilità che esso comporta e le regole che lo governano. Non ultimo obiettivo è quello di sviluppare nello studente in alternanza le capacità personali e relazionali, ed il senso di responsabilità. I riferimenti temporali degli obiettivi non sono quantificabili singolarmente in quanto facenti parte di un unico processo produttivo e gestionale normalmente condotto in ambito aziendale.	<b>Azioni specifiche del progetto svolte all'interno dell'Istituzione:</b>  Rientri periodici per approfondimenti, monitoraggi e confronto delle esperienze.  <b>Azioni specifiche del progetto svolte all'interno dell'Azienda:</b>  Affiancamento a personale esperto per spiegazioni tecnico-teoriche e attività pratiche con lo scopo di apprendere competenze e conoscenze direttamente sul campo (learning by doing).

	<b>Obiettivi</b>	<b>Soggetti implicati</b>	<b>Azioni/compiti</b>	<b>Luogo di svolgimento</b>	<b>Tempi di Svolgimento</b>
1.	Lettura del disegno tecnico	Studenti e tutor aziendale	Affiancamento, spiegazioni dirette ed attività pratica	Azienda	gennaio-febbraio
2.	Conoscenza delle lavorazioni dei metalli di base	Studenti e tutor aziendale	Affiancamento, spiegazioni dirette ed attività pratica	Azienda	gennaio-febbraio
3.	Conoscenza delle principali macchine utensili manuali	Studenti e tutor aziendale	Affiancamento, spiegazioni dirette ed attività pratica	Azienda	gennaio-febbraio
4.	Conoscenza delle principali macchine utensili a CNC	Studenti e tutor aziendale	Affiancamento, spiegazioni dirette ed attività pratica	Azienda	gennaio-febbraio





## Alternanza Scuola Lavoro

5.	Utilizzo di strumenti di misura e controllo (calibri, micrometri ...)	Studenti e tutor aziendale	Affiancamento, spiegazioni dirette ed attività pratica	Azienda	gennaio-febbraio
6.	Conoscenza delle principali norme sulla sicurezza nel mondo del lavoro	Studenti e tutor aziendale	Affiancamento, spiegazioni dirette ed attività pratica	Azienda	gennaio-febbraio
7.	Comprendere l'obiettivo assegnato ed in generale il tipo di risultato atteso	Studenti, azienda e tutor aziendale, docenti e tutor scolastico	Interazione tra i vari soggetti coinvolti: i docenti, i tutor, i soggetti presenti all'interno dell'azienda guidano lo studente attraverso percorsi articolati "step by step", chiariscono gli obiettivi, rispondono alle domande, supportano nelle fasi critiche; gli studenti pongono domande, manifestano dubbi ed incertezze, prestano attenzione alle informazioni che ricevono.	Azienda-Aula	gennaio-febbraio
8.	Individuare la concatenazione delle attività necessarie per portare a compimento un progetto, valutando tutte le competenze necessarie	Studenti, azienda e tutor aziendale, docenti e tutor scolastico		Azienda-Aula	gennaio-febbraio
9.	Individuare le informazioni utili e ricercarne eventualmente altre necessarie	Studenti, azienda e tutor aziendale, docenti e tutor scolastico		Azienda-Aula	gennaio-febbraio
10.	Raccogliere informazioni utili al proprio sviluppo attraverso il confronto con gli altri	Studenti, azienda e tutor aziendale, docenti e tutor scolastico		Azienda-Aula	gennaio-febbraio
11.	Selezionare le informazioni in funzione dei propri obiettivi di sviluppo	Studenti, azienda e tutor aziendale, docenti e tutor scolastico		Azienda-Aula	gennaio-febbraio
12.	Lavorare in un gruppo non scelto inserendosi tra persone di età differente con atteggiamenti e valori differenti, intuendo ed assimilando le regole implicite e i comportamenti distintivi dell'ambiente in cui è inserito	Studenti, azienda e tutor aziendale, docenti e tutor scolastico		Azienda-Aula	gennaio-febbraio
13.	Eseguire correttamente le istruzioni ricevute	Studenti, azienda e tutor aziendale, docenti e tutor scolastico		Azienda-Aula	gennaio-febbraio
14.	Valutare le proprie prestazioni e ricercare le modalità più efficaci per migliorarle	Studenti, azienda e tutor aziendale, docenti e tutor scolastico		Azienda-Aula	gennaio-febbraio



<b>Fase n° 03: SECONDA ESPERIENZA AZIENDALE</b>	<p><b>Durata e collocazione temporale:</b> 4 settimane continuative tra la fine di maggio e l'inizio di giugno. Verrà proposta ai partecipanti ed alle famiglie degli stessi di integrare la permanenza in azienda con i pomeriggi per consentire un completo inserimento nella realtà aziendale.</p>
<p>Descrizione sintetica:</p> <p>Attraverso l'affiancamento a personale esperto, l'attività pratica e le spiegazioni dirette si cerca di dare maggior efficacia e persistenza al processo di apprendimento. L'esperienza pratica sarà anche l'occasione per lo studente di approfondire conoscenze già in suo possesso e di applicarle praticamente, di rendersi conto dell'importanza non solo del "sapere" ma anche del "saper fare" adattando nozioni teoriche a situazioni ogni volta diverse per la risoluzione di problemi. Un altro obiettivo a cui si mira è una familiarizzazione maggiore del ragazzo con il mondo del lavoro, le responsabilità che esso comporta e le regole che lo governano. Non ultimo obiettivo è quello di sviluppare nello studente in alternanza le capacità personali e relazionali, ed il senso di responsabilità. I riferimenti temporali degli obiettivi non sono quantificabili singolarmente in quanto facenti parte di un unico processo produttivo e gestionale normalmente condotto in ambito aziendale.</p>	<p><b>Azioni specifiche del progetto svolte all'interno dell'Istituzione:</b></p> <p>Rientri periodici per approfondimenti, monitoraggi e confronto delle esperienze.</p> <p><b>Azioni specifiche del progetto svolte all'interno dell'Azienda:</b></p> <p>Affiancamento a personale esperto per spiegazioni tecnico-teoriche e attività pratiche con lo scopo di apprendere competenze e conoscenze direttamente sul campo (learning by doing).</p>

	<b>Obiettivi</b>	<b>Soggetti implicati</b>	<b>Azioni/compiti</b>	<b>Luogo di svolgimento</b>	<b>Tempi di Svolgimento</b>
1.	Letture del disegno tecnico	Studenti e tutor aziendale	Affiancamento, spiegazioni dirette ed attività pratica	Azienda	maggio-giugno
2.	Conoscenza delle lavorazioni dei metalli di base	Studenti e tutor aziendale	Affiancamento, spiegazioni dirette ed attività pratica	Azienda	maggio-giugno
3.	Conoscenza delle principali macchine utensili manuali	Studenti e tutor aziendale	Affiancamento, spiegazioni dirette ed attività pratica	Azienda	maggio-giugno
4.	Conoscenza delle principali macchine utensili a CNC	Studenti e tutor aziendale	Affiancamento, spiegazioni dirette ed attività pratica	Azienda	maggio-giugno



## Alternanza Scuola Lavoro

5.	Utilizzo di strumenti di misura e controllo (calibri, micrometri ...)	Studenti e tutor aziendale	Affiancamento, spiegazioni dirette ed attività pratica	Azienda	maggio-giugno
6.	Conoscenza delle principali norme sulla sicurezza nel mondo del lavoro	Studenti e tutor aziendale	Affiancamento, spiegazioni dirette ed attività pratica	Azienda	maggio-giugno
7.	Comprendere l'obiettivo assegnato ed in generale il tipo di risultato atteso	Studenti, azienda e tutor aziendale, docenti e tutor scolastico	Interazione tra i vari soggetti coinvolti: i docenti, i tutor, i soggetti presenti all'interno dell'azienda guidano lo studente attraverso percorsi articolati "step by step", chiariscono gli obiettivi, rispondono alle domande, supportano nelle fasi critiche; gli studenti pongono domande, manifestano dubbi ed incertezze, prestano attenzione alle informazioni che ricevono.	Azienda-Aula	maggio-giugno
8.	Individuare la concatenazione delle attività necessarie per portare a compimento un progetto, valutando tutte le competenze necessarie	Studenti, azienda e tutor aziendale, docenti e tutor scolastico		Azienda-Aula	maggio-giugno
9.	Individuare le informazioni utili e ricercarne eventualmente altre necessarie	Studenti, azienda e tutor aziendale, docenti e tutor scolastico		Azienda-Aula	maggio-giugno
10.	Raccogliere informazioni utili al proprio sviluppo attraverso il confronto con gli altri	Studenti, azienda e tutor aziendale, docenti e tutor scolastico		Azienda-Aula	maggio-giugno
11.	Selezionare le informazioni in funzione dei propri obiettivi di sviluppo	Studenti, azienda e tutor aziendale, docenti e tutor scolastico		Azienda-Aula	maggio-giugno
12.	Lavorare in un gruppo non scelto inserendosi tra persone di età differente con atteggiamenti e valori differenti, intuendo ed assimilando le regole implicite e i comportamenti distintivi dell'ambiente in cui è inserito	Studenti, azienda e tutor aziendale, docenti e tutor scolastico		Azienda-Aula	maggio-giugno
13.	Eseguire correttamente le istruzioni ricevute	Studenti, azienda e tutor aziendale, docenti e tutor scolastico		Azienda-Aula	maggio-giugno
14.	Valutare le proprie prestazioni e ricercare le modalità più efficaci per migliorarle	Studenti, azienda e tutor aziendale, docenti e tutor scolastico		Azienda-Aula	maggio-giugno



## 9.b. Diagramma di Gantt

(Rappresentazione dell'articolazione temporale delle singole fasi, v. 9.a.)

FASI	SETT	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG
Prima		orientamento									
Seconda					aziendale						
Terza									aziendale		

## 10. Valutazione e monitoraggio

10.a. Descrivere l'impianto valutativo del progetto utilizzando il seguente schema:

Variabile <sup>[5]</sup>	Soggetti implicati	Modalità/Tempi	Strumenti e procedure di utilizzo <sup>[6]</sup>
1. Collaborazione con i partner esterni	Studenti, tutor interni e coordinatore, tutor aziendali	Marzo (fase intermedia) Giugno-Luglio (fase finale)	Schede di valutazione e questionari
2. Formalizzazioni dei rapporti con i partner esterni	Tutor interni ed aziendali, coordinatore	Marzo (fase intermedia) Giugno-Luglio (fase finale)	Schede di valutazione e questionari e colloqui
3. Coinvolgimento degli studenti	Docenti, studenti tutor interni ed aziendali	Settembre-Ottobre (fase iniziale) Marzo (fase intermedia) Giugno-Luglio (fase finale)	Schede di valutazione e questionari e colloqui
4. Prestazioni degli studenti coinvolti	Docenti, studenti tutor interni ed aziendali	Intero anno scolastico	Prove specifiche, relazioni e verifiche
5. Gradimento delle famiglie	Famiglie, docenti e tutor interni	Settembre-Ottobre (fase iniziale) Marzo (fase intermedia) Giugno-Luglio (fase finale)	Schede, questionari e colloqui

<sup>[5]</sup> esempio di variabile: collaborazione con i partner esterni; formalizzazione dei rapporti con i partner esterni; rispetto dei tempi previsti; coinvolgimento degli studenti; prestazioni degli studenti coinvolti (competenze di problem solving, comunicativo – relazionali, di progettazione, di lavoro in team, conoscenze e competenze disciplinari) ecc.

<sup>[6]</sup> allegare gli strumenti eventualmente già definiti

10.b. Riferimento agli standard elencati nel Documento Tecnico del gennaio 2004<sup>[7]</sup>
 SI     NO

<sup>[7]</sup> Documento tecnico per la definizione degli standard formativi, di cui all'art. 4 dell'Accordo quadro sancito in Conferenza unificata il 19 giugno 2003 tra il Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità Montane, approvato dalla conferenza Stato-Regioni il 15 gennaio 2004

10.c. Descrivere le competenze acquisibili in ambiente lavorativo attraverso il progetto

**Competenze disciplinari:**

1. Saper utilizzare le norme UNI-ISO per la stesura/lettura di disegni tecnici
2. Saper rappresentare pezzi meccanici secondo la normativa
3. Saper eseguire disegni su indicazioni



4. Saper utilizzare software per la grafica
5. Conoscere il funzionamento e saper operare in maniera basilare con macchine utensili manuali
6. Conoscere il funzionamento delle più diffuse macchine a controllo numerico
7. Saper utilizzare strumenti semplici di misura
8. Conoscere i principi e le principali procedure per la gestione dei materiali

**Competenze trasversali:**

1. Sapersi muovere nell'ambiente di lavoro rispettando le norme di sicurezza
2. Conoscere e saper applicare le norme di sicurezza personale
3. Essere consapevole dei punti di forza e debolezza personali
4. Essere consapevole dei propri compiti
5. Definire un piano di lavoro suddividendolo in attività sia sequenziali che parallele
6. Stabilire relazioni ed interazioni all'interno dell'ambiente di lavoro adottando linguaggi adeguati

- 10.d. Descrivere la modalità di riconoscimento delle competenze acquisite attraverso il progetto

Verranno effettuati colloqui con tutor e studenti, distribuite schede di valutazione ed autovalutazione, somministrate prove formative e sommative costruite ad hoc. Verranno inoltre estrapolate dalle prove curriculari ordinarie le conoscenze relative alle competenze trasferite dall'esperienza dell'ASL.

- 10.e. Descrivere gli effetti del riconoscimento delle competenze acquisite attraverso il progetto sulla valutazione scolastica degli studenti

Le competenze acquisite nel percorso di ASL verranno valorizzate e validate dall'Istituto Scolastico congiuntamente con l'Azienda coinvolta ed andranno ad arricchire il portafoglio dello studente. Si potrebbero anche utilizzare alcuni punti bonus dell'esame di Stato per premiare il percorso di ASL, qualora ve ne fosse la possibilità attualmente negata dalla vigente normativa.

**11. Attività di formazione**

- L'istituto si impegna a partecipare alle attività di formazione promosse dall'USR - Direzione Generale, sia a livello regionale, sia a livello provinciale.

**12. Previsione di spesa**

<b>organizzazione e attuazione</b>	<b>nr. ore</b>	<b>costo unitario</b>	<b>TOTALE</b>
orientamento	20	€ 28,99	€ 579,80
prima professionalizzazione (primo approccio alle tecniche e ...)	15	€ 28,99	€ 434,85
professionalizzazione di secondo livello (inserimento nella realtà produttiva...)	15	€ 28,99	€ 434,85
Valutazione delle competenze acquisite (predisposizione degli strumenti ...)	15	€ 28,99	€ 434,85
tutoraggio	100	€ 28,99	€ 2.899,00
<b>TOTALE</b>	<b>165</b>		<b>€ 4.783,35</b>
<b>INPDAP</b>			
<b>IRAP</b>			
<b>TOTALE 1</b>			
	<b>nr. ore</b>	<b>costo unitario</b>	<b>TOTALE</b>
progettazione	20	€ 28,99	€ 579,80
coordinamento del progetto	20	€ 28,99	€ 579,80
rendicontazione	20	€ 10,82	€ 216,40
segreteria,certificazione (modelli) e monitoraggio	20	€ 10,82	€ 216,40
<b>TOTALE</b>	<b>80</b>		<b>€ 1.592,40</b>
<b>INPDAP</b>			
<b>IRAP</b>			
<b>TOTALE 2</b>			
spese allievi in azienda (nr.30 di media)	<b>nr. ore</b>	<b>costo unitario</b>	<b>TOTALE</b>
assicurazione	30	€ 25,00	€ 750,00
trasporti	30	€ 45,00	€ 1.350,00
Materiali, cancelleria	30	€ 45,00	€ 1.350,00
Buoni pasto			
<b>TOTALE 3</b>			<b>3.450,00</b>
<b>TOTALE SEZIONI 1 - 2 - 3</b>			<b>€ 9.825,75</b>
Missioni		€ 1.574,25	€ 1.574,25
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>			<b>€ 11.400,00</b>
<b>NOTA RIEPILOGATIVA</b>			
<b>ONERI A CARICO DELLO STATO</b>			
INPDAP / INPS			
IRAP			

Possagno, 15 giugno 2005

Firma del Dirigente Scolastico

---

 (Alessandro Gatto)

**ALLEGATO A:****Aziende coinvolte nella sperimentazione 2004-2005**

Meccanica: costruzione macchine per lavorazione pietra e metalli	BRETON	Squizzato Walter Bragagnolo Silvia	Affiancamento nei reparti: <input type="checkbox"/> Ricevimento <input type="checkbox"/> Montaggio <input type="checkbox"/> Macchine <input type="checkbox"/> Elettrico
Meccanica: costruzione presse ed asservimenti per presse	DANIELI PIETRO	Danieli Pietro	Affiancamento in ufficio tecnico
Meccanica: progettazione, realizzazione e prototipazione macchine per l'edilizia	EDILGRAPPA	Scappin Rodolfo	Affiancamento nelle lavorazioni su macchine a CNC
Meccanica: progettazione e costruzione strutture in acciaio	FIMA	Cosma Marisa Paludo Arnaldo	Affiancamento nei reparti: <input type="checkbox"/> amministrativo <input type="checkbox"/> ufficio tecnico <input type="checkbox"/> produzione (macchine manuali e CN)
Meccanica: realizzazione stampi	FRA.VAL.	De Rossi Franco De Rossi Walter	Affiancamento nelle lavorazioni manuali e CNC
Elettrotecnica: riparazione motori elettrici	GALLIERA MARIO	Galliera Mario	Affiancamento nelle lavorazioni di aggiustaggio e prove al banco
Meccanica: costruzioni di particolari meccanici per macchine movimento terra	IMG	Milani Franco	Affiancamento nelle lavorazioni su macchine semiautomatiche e CNC
Meccanica: costruzione di macchine per lavorazione laterizi	MECCANICA 2P	Sartor Pasquale Canotto Paolo	Affiancamento nelle lavorazioni su macchine semiautomatiche e CNC
Meccanica: progettazione e realizzazione di stampi per materie plastiche	MECCANICA STM	Menegazzo Corrado Covolani Roberto	Affiancamento in tutto il processo di produzione di un pezzo stampato: progettazione, realizzazione dello stamo e stampaggio del particolare
Meccanica: progettazione e realizzazione di stampi per materie plastiche	NOVATION	Biondo Maurizio	Affiancamento nelle lavorazioni su CNC e aggiustaggi oal banco
Meccanica: progettazione e realizzazione di macchine per stampaggio di materie plastiche	OIMA	Pietrobon Roberto	Affiancamento nelle lavorazioni su macchine semiautomatiche e CNC

Meccanica: realizzazione di macchine per lavorazioni automatiche	OMCA	Dall'Armi Lino	Affiancamento nelle lavorazioni su macchine semiautomatiche e CN.
---	------	----------------	---



Meccanica: progettazione	<b>SARTOR GABRIELE</b>	Sartor Gabriele	Affiancamento nella progettazione tramite CAD bidimensionale e tridi- mensionale
Meccanica / Elettro- tecnica / Elettronica: progettazione e rea- lizzazione di macchi- ne per saldatura	<b>SEIT ELETTRONICA</b>	Bortolomiol Alberto	Affiancamento nelle lavorazioni su macchine semiautomatiche e CNC
Meccanica: realizzazione di or- ganidi trasmissione per motoveicoli	<b>SURFLEX</b>	Resentera Antonio	Affiancamento nelle lavorazioni su macchine semiautomatiche e CNC
Meccanica: progettazione e rea- lizzazione di macchi- ne per uso alimenta- re	<b>VELO</b>	Mazzocca Luigino	Affiancamento nelle lavorazioni su macchine semiautomatiche e CNC
Meccanica: realizzazione di par- ticolari in acciaio	<b>VELO ACCIAI</b>	Velo Tommaso	Affiancamento su macchine semiau- tomatiche, CNC e isole di lavoro ro- botizzate
Meccanica: realizzazione di par- ticolari metallici, tor- niture e lavorazioni di precisione	<b>ZILIO MECCANICA</b>	Zilio Alex Zilio Fabrizio	Affiancamento nelle lavorazioni su macchine semiautomatiche e CNC